



**BERGAMO
FIERA
NUOVA S.p.A.**

Bilancio di esercizio al 31.12.2015

- Bilancio
- Nota integrativa
- Relazione degli amministratori sulla gestione
- Relazione della società di revisione

BERGAMO FIERA NUOVA S.P.A.

Bilancio al 31-12-2015

DATI ANAGRAFICI	
Sede in	VIA LUNGA SNC, BERGAMO
Codice Fiscale	02709810168
Numero Rea	316727
P.I.	02709810168
Capitale Sociale Euro	11875618.00 i.v.
Forma giuridica	S.P.A.
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001 Locaz. immob. beni propri
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	20.137	28.390
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	127
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	11.250	12.500
Totale immobilizzazioni immateriali	31.387	41.017
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	18.117.846	18.605.551
2) impianti e macchinario	1.912.090	2.417.819
3) attrezzature industriali e commerciali	600	1.000
4) altri beni	2.394	2.875
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	20.032.930	21.027.245
Totale immobilizzazioni (B)	20.064.317	21.068.262
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	303.707	222.061
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	303.707	222.061
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	26.736	18.096
esigibili oltre l'esercizio successivo	65.746	-
Totale crediti tributari	92.482	18.096
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale imposte anticipate	0	0
5) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	32.842	4.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	277	3.279
Totale crediti verso altri	33.119	7.696
Totale crediti	429.308	247.853
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	0	0
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	581	587
Totale disponibilità liquide	581	587
Totale attivo circolante (C)	429.889	248.440
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	15.134	13.139
Disaggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti (D)	15.134	13.139
Totale attivo	20.509.340	21.329.841
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.875.618	11.875.618
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	945.206
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0
Varie altre riserve	2	(1)
Totale altre riserve	2	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.315.355)	(1.862.847)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(71.229)	(397.713)
Utile (perdita) residua	(71.229)	(397.713)
Totale patrimonio netto	10.489.036	10.560.263
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) altri	875.611	985.656
Totale fondi per rischi ed oneri	875.611	985.656
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.245	35.375
D) Debiti		
1) obbligazioni		

esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	567.291	535.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.655.901	6.196.742
Totale debiti verso banche	6.223.192	6.732.643
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	110.904	71.906
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	110.904	71.906
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.667	7.334
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	4.667	7.334
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.340	3.772
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.340	3.772

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.827	11.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	11.827	11.070
Totale debiti	6.353.930	6.826.725
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.751.518	2.921.822
Aggio su prestiti	0	0
Totale ratei e risconti	2.751.518	2.921.822
Totale passivo	20.509.340	21.329.841

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.707.488	1.589.736
5) altri ricavi e proventi		
altri	282.834	295.803
Totale altri ricavi e proventi	282.834	295.803
Totale valore della produzione	1.990.322	1.885.539
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	292	1.440
7) per servizi	486.595	482.162
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	61.654	61.071
b) oneri sociali	18.962	18.827
c) trattamento di fine rapporto	4.266	4.154
e) altri costi	2.170	1.600
Totale costi per il personale	87.052	85.652
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.631	10.688
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	994.716	994.899
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.004.347	1.005.587
13) altri accantonamenti	15.061	57.648
14) oneri diversi di gestione	209.639	210.160
Totale costi della produzione	1.802.986	1.842.649
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	187.336	42.890
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	1
Totale proventi diversi dai precedenti	2	1
Totale altri proventi finanziari	2	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	331.510	424.430
Totale interessi e altri oneri finanziari	331.510	424.430
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(331.508)	(424.429)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	28.207	7.813
Totale proventi	28.207	7.813
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	-	115
altri	720	9.282
Totale oneri	720	9.397
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	27.487	(1.584)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(116.685)	(383.123)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	(45.456)	14.590
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(45.456)	14.590
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(71.229)	(397.713)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dei principi contabili e delle raccomandazioni fornite dagli organismi contabili ed in particolare dall'O.I.C.

La società, proprietaria del complesso fieristico di Bergamo, ne gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie ed organizza una manifestazione, la fiera di S. Alessandro.

Fatti di rilievo e struttura

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale.

Non si segnalano neppure fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente. Né si ritiene siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della Situazione Patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile si segnala che la società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcuna società o ente.

Principi di redazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

I principi generali di redazione del bilancio sotto indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore per l'esercizio 2015 e non tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D. Lgs. 139/2015 che troveranno applicazione nel bilancio dell'esercizio 2016.

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica delle stesse.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

In particolare i criteri adottati nelle valutazioni sono conformi alle disposizioni del Codice Civile di cui all'art. 2426. Non si sono verificati fatti eccezionali tali da richiedere deroghe, ai sensi dell'art. 2423, quarto comma del Codice Civile ai principi ed ai criteri di valutazione generali ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di bilancio seguenti rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili per cui non è stato necessario adattare alcuna delle voci dell'esercizio precedente;
- lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale in una specifica posta iscritta nella voce A) VII Altre Riserve denominata "Riserva da arrotondamento euro"; le differenze emergenti dal Conto Economico sono state allocate alla voce E 20) Proventi straordinari oppure E 21) Oneri straordinari. Anche nella nota integrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Criteri di valutazione (art. 2427 n. 1 C.c.)

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro possibilità di utilizzazione e comunque per un periodo non superiore ai cinque anni.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- i costi d'impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo pari a cinque.
- le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di cinque anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione.
- altre immobilizzazioni: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti vengono calcolati a quote costanti secondo le aliquote ritenute rappresentative della durata economico-tecnica delle immobilizzazioni di seguito dettagliate.

Per i cespiti di nuova acquisizione le aliquote sono state ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati e aree industriali	2,5%
Impianti elettrici	6,6%
Impianti specifici	6,6%
Impianti meccanici	6,6%
Impianti generici	6,6%
Impianto fotovoltaico	9,0%
Arredamenti	12%
Mobili	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Attrezzature varia	20%

I costi di manutenzione e di riparazione di natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui vengono sostenuti mentre quelli aventi carattere incrementativo della vita utile del bene vengono capitalizzati.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo.

Il valore equo (fair value) è determinato prendendo a riferimento prioritariamente l'eventuale prezzo pattuito in un accordo vincolante di vendita stabilito in una libera transazione o il prezzo di mercato in un mercato attivo. Se non esiste un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo, il valore equo è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che la Società potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla vendita dell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili. Nel determinare tale ammontare, si considera il risultato di recenti transazioni per attività similari effettuate all'interno dello stesso settore in cui opera la Società. Ai fini della determinazione del valore recuperabile, dal valore equo sono sottratti i costi di vendita.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento (allocato alla stessa UGC) e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo determinato quale differenza tra il valore nominale e la stima del rischio di inesigibilità degli stessi.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine dell'esercizio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi vengono riconosciuti in base ai principi della prudenza e della competenza economica con l'eventuale rilevazione dei ratei e dei risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

I contributi relativi ad investimenti in beni strumentali ammessi a beneficiare dell'agevolazione finanziaria sono iscritti quando si verificano le condizioni per la loro concessione e vengono imputati al conto economico come segue:

- alla voce A5 "Altri proventi" per la parte correlabile agli ammortamenti contabilizzati nell'esercizio e, fra i risconti del passivo, per la parte di competenza degli esercizi successivi.

- Qualora i contributi siano conseguiti in esercizi successivi a quelli di realizzo dei relativi investimenti la parte attribuibile agli ammortamenti calcolati in esercizi precedenti viene iscritta nella voce E20 "proventi straordinari".

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa.

Le imposte correnti sul reddito sono esposte nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Dati sull'occupazione

Durante l'esercizio 2015 non sono state effettuate nuove assunzioni.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

Al 31.12.2015 vi è un unico dipendente in forza presso la società.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La voce "Immobilizzazioni immateriali" al 31.12.2015 è pari ad Euro 31.387 ed è costituita da costi di impianto, costi per aumento capitale sociale, diritti di brevetti, marchi e da spese pluriennali la cui movimentazione è illustrata nella tabella seguente:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	69.206	0	3.894	635	0	0	25.000	98.735
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.816	0	3.894	508	0	0	12.500	57.718
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	28.390	0	0	127	0	0	12.500	41.017
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	8.254	0	0	127	0	0	1.250	9.631
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1	0	0	0	0	0	0	1
Totale variazioni	(8.253)	0	0	(127)	0	0	(1.250)	(9.630)
Valore di fine esercizio								
Costo	69.206	0	3.894	635	0	0	25.000	98.735
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.069	0	3.894	635	0	0	13.750	67.348
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	20.137	0	0	0	0	0	11.250	31.387

La voce "Costi di impianto e di ampliamento" riguarda i costi sostenuti per la modifica dello statuto sociale della società e per l'aumento di capitale sociale a pagamento offerto in sottoscrizione ai soci.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La voce "Immobilizzazioni materiali" al 31.12.2015 è pari ad Euro 20.032.930 e la variazione rispetto all'anno precedente viene illustrata nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	24.031.074	7.310.007	2.000	1.224.312	0	32.567.393
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.425.523	4.892.188	1.000	1.221.437	0	11.540.148
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	18.605.551	2.417.819	1.000	2.875	0	21.027.245
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	400	0	400
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	999	0	999
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	487.705	505.730	400	881	0	994.716
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	1	0	999	0	1.000
Totale variazioni	(487.705)	(505.729)	(400)	(481)	0	(994.315)
Valore di fine esercizio						
Costo	24.031.074	7.310.007	2.000	1.223.713	0	32.566.794
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.913.228	5.397.917	1.400	1.221.319	0	12.533.864
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	18.117.846	1.912.090	600	2.394	0	20.032.930

L'incremento di euro 400 nella voce "altre immobilizzazioni materiali" si riferisce all'acquisto di materiale d'ufficio con la conseguente dismissione per euro 999 di un cespite del 2004.

Le aliquote applicate sono le medesime dell'esercizio precedente e la loro determinazione è stata effettuata avendo riguardo alla prassi di settore ed anche in base ad apposita perizia tecnica per quanto concerne i fabbricati e gli impianti.

L'immobile del complesso fieristico è gravato da una ipoteca di primo grado rilasciata a favore del Gruppo Ubi Banca per l'importo di euro 15.000.000 a garanzia del mutuo ipotecario.

Attivo circolante

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti" al 31.12.2015 risulta pari ad Euro 429.308.

Nella tabella sotto riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	222.061	81.646	303.707	303.707	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.096	74.386	92.482	26.736	65.746	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0	0	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.696	25.423	33.119	32.842	277	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	247.853	181.455	429.308	363.285	66.023	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	303.707	303.707
Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso controllanti iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	92.482	92.482
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.119	33.119
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	429.308	429.308

Tutti i crediti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

I "Crediti verso clienti" al 31.12.2015 pari ad euro 303.707 sono costituiti dai crediti verso la società di gestione del Polo Fieristico, Ente Fiera Promoberg per euro 303.701, e da altri minori per euro 6.

I crediti verso Ente Fiera Promoberg pari ad euro 303.701, comprendono euro 265.038 relativi a fatture da emettere: tali crediti si riferiscono ai corrispettivi per la copertura dei costi delle manutenzioni ordinarie, all'addebito dei consumi di energia prodotta dall'impianto fotovoltaico, dai proventi per l'utilizzo dei parcheggi e dall'integrazione del canone di locazione relativo all'anno 2015.

I "Crediti tributari" pari ad euro 92.482 sono così composti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Erario c/crediti IVA	6.719	13.516
Erario c/crediti IRES	3.128	3.129
Erario c/crediti IRAP	14.590	1.451
Credito eccedenza ACE 2015 ees	1.967	0
Credito eccedenza ACE 2015 oes	49.053	0
Credito eccedenza ACE 2014 oes	16.693	0
Altri crediti tributari ees	332	0
Totale	92.482	18.096

Nell'esercizio 2015 si è provveduto a convertire l'eccedenza ACE maturata negli anni 2014 e 2015, in credito d'imposta ai fini IRAP come previsto dall'art. 19 comma 1 del D.L. 91/2014 (convertito nella Legge 116/2014) e dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 21/E del 3 giugno 2015.

I "Crediti verso altri" pari ad euro 33.119 sono così composti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Crediti diversi	33.119	7.696
Totale	33.119	7.696

I "Crediti verso altri" sono composti principalmente dal conguaglio per l'anno 2015 della tariffa incentivante relativa all'impianto fotovoltaico, dal credito verso l'Agenzia delle Dogane relativo all'addizionale provinciale sull'energia elettrica e da un rimborso assicurativo da ricevere.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La voce "Disponibilità liquide" al 31.12.2015 risulta pari ad Euro 581 e la variazione rispetto all'esercizio precedente viene di seguito illustrata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	0	0	0
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	587	(6)	581
Totale disponibilità liquide	587	(6)	581

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nella situazione finanziaria della società si rinvia al prospetto del rendiconto finanziario.

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza.

Non sono iscritti in bilancio ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti	0	0	0
Ratei attivi	0	0	0
Altri risconti attivi	13.139	1.995	15.134
Totale ratei e risconti attivi	13.139	1.995	15.134

La voce "Risconti attivi" risulta così composta:

Descrizione	31.12.2015
Polizze assicurative	7.703
Canoni di manutenzione	6.181
Casella PEC	19
Tassa concessione governativa cellulari	13
Commiss. bancarie su fideiussione a Com.Bergamo	1.218
Totale	15.134

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

La voce "Patrimonio netto" al 31.12.2015 è pari ad euro 10.489.036 e nella tabella di seguito riportata viene esposto il dettaglio delle variazioni per l'anno corrente.

Le variazioni del patrimonio netto nel 2014 sono illustrate nell'allegato 1.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	11.875.618	0	0	0	0	0		11.875.618
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	945.206	0	0	0	945.206	0		0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva legale	0	0	0	0	0	0		0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0		0
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0	0	0	0	0		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0	0	0		0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0		0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0		0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0	0	0		0
Riserva per utili su cambi	0	0	0	0	0	0		0
Varie altre riserve	(1)	0	0	3	0	0		2
Totale altre riserve	(1)	0	0	3	0	0		2
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.862.847)	0	(397.713)	(1)	(945.206)	0		(1.315.355)
Utile (perdita) dell'esercizio	(397.713)	0	397.713	0	0	0	(71.229)	(71.229)
Totale patrimonio netto	10.560.263	0	0	2	0	0	(71.229)	10.489.036

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento	2
	0
Totale	2

Alla chiusura dell'esercizio il capitale sociale risulta interamente versato e costituito da nr. 11.875.618 azioni da Euro 1 ciascuna ed è così suddiviso:

Azionista	%	Tipologia conferimento	euro
Camera di Commercio IAA di Bergamo	48,83%	Denaro	5.798.925
Comune di Bergamo	18,74%	Terreni	2.226.084
Comune di Seriate	0,01%	Denaro	788
Amministrazione Provinciale di Bergamo	15,12%	Denaro	1.795.026
Unione di Banche Italiane S.p.A.	8,65%	Denaro	1.027.398
Banco Popolare soc.coop.	4,33%	Denaro	513.699
Promoberg	2,31%	Denaro	273.971
Cassa Rurale - Banca di Credito Cooperativo di Treviglio soc.coop.	2,02%	Denaro	239.727
Totale	100%		11.875.618

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.875.618	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	945.206	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0
Riserva legale	0	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0
Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0	0	0
Riserva per acquisto azioni proprie	0	0	0	0
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	0	0	0	0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	0	0	0
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0	0	0
Riserva per utili su cambi	0	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utili portati a nuovo	(1.315.355)	0	0	0
Totale	10.560.265	0	945.206	0
Quota non distribuibile		0		
Residua quota distribuibile		0		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da arrotondamento	2	0	0	0
Totale	2			

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	985.656	985.656
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	15.062	15.062
Utilizzo nell'esercizio	0	0	125.107	(125.107)
Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	(110.045)	(110.045)
Valore di fine esercizio	0	0	875.611	875.611

Il fondo, accantonato nei precedenti esercizi, è stanziato a copertura dei costi inerenti il contenzioso per il pagamento dell'ICI/IMU sul polo fieristico.

Si ricorda che in data 15.11.2013, sono stati notificati dal Comune di Bergamo gli avvisi di accertamento per omesso versamento dell'imposta comunale sugli immobili (ICI) relativamente alle annualità 2008-2009-2010-2011 per un importo complessivo di euro 755.000 calcolati sulla rendita catastale di euro 408.140.

In data 13.03.2014, l'Agenzia del Territorio, ora Agenzia delle Entrate, ai fini della chiusura del contenzioso attivato dalla Società circa il classamento dell'immobile, ha proposto un verbale di accordo che prevede la ridefinizione della rendita catastale da euro 408.140 a euro 265.300 e la rinuncia al ricorso in Cassazione da parte della Società.

In data 17.03.2014 la Società ha espresso il proprio assenso alla bozza del verbale di accordo proposta dall'Agenzia delle Entrate.

In data 02.04.2015 il Comune di Bergamo, in riscontro ad un'ulteriore istanza di sospensione del pagamento ICI per un importo complessivo di euro 755.000, ha ritenuto di non poter concedere la sospensione sull'intero ammontare degli avvisi di accertamento ma solo sulla parte eccedente gli importi dovuti calcolati sulla rendita catastale di euro 265.300; pertanto ha richiesto il pagamento a titolo di acconto di euro 500.428.

In data 30.04.2015 la Società ha presentato al Comune di Bergamo un'istanza richiedendo la cancellazione delle sanzioni pari a euro 107.247,90, nonchè la concessione - in ogni caso - di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali.

In data 04.06.2015 il Comune di Bergamo, in risposta all'istanza presentata dalla Società, non ha concesso la cancellazione delle sanzioni non ritenendo esservi i relativi presupposti; ha invece accolto la proposta di un pagamento rateizzato in 12 rate trimestrali dell'importo di euro 41.702,33 ciascuna: la prima scadente il 30.06.2015 e l'ultima il 16.03.2018.

La Società ha provveduto nell'anno 2015 al pagamento delle prime tre rate del predetto piano di dilazione accordato dal Comune di Bergamo.

Il 23.12.2015 il Comune di Bergamo, a seguito dell'istanza presentata dalla Società, ha notificato l'ulteriore provvedimento di sospensione parziale delle eventuali somme aggiuntive dovute come sopra fino al nuovo termine del 30.06.2016, in attesa che si concluda l'iter intrapreso per la definizione del contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Nel 2015 l'accantonamento al fondo è stato incrementato per euro 15.062 a seguito dell'adeguamento degli interessi al 2% sull'imposta dovuta dall'anno 2008 all'anno 2013.

Il fondo è stato inoltre decrementato per euro 125.107 a seguito del pagamento al Comune di Bergamo di tre rate trimestrali relative alla rateizzazione concessa in data 04.06.2015, come già evidenziato in precedenza.

Si segnala che, con comunicazione del 5.8.2015, il Comune di Bergamo ha sollecitato una riflessione congiunta su quanto a suo tempo oggetto di discussione tra i soci in sede di aumento di capitale di cui all'atto Notaio Armando Santus del 28.2.2003.

A seguito di approfondimenti preliminari e di un parere legale richiesto dagli amministratori della società, si esclude la necessità di appostare fondi rischi e/o oneri in materia, ritenendo tale discussione tra i soci non riguardante – in via diretta – la sfera giuridica della società.

Gli amministratori si adopereranno nell'ambito delle proprie funzioni a supportare ogni iniziativa tesa a raggiungere la necessaria chiarificazione tra i soci stessi sul tema.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare all'unico dipendente in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	35.375
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.870
Utilizzo nell'esercizio	0
Altre variazioni	0
Totale variazioni	3.870
Valore di fine esercizio	39.245

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La voce "Debiti" al 31.12.2015 ammonta a Euro 6.353.930.

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è suddivisa come indicato nella seguente tabella:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	6.732.643	(509.451)	6.223.192	567.291	5.655.901	3.325.162
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	71.906	38.998	110.904	110.904	0	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	7.334	(2.667)	4.667	4.667	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.772	(432)	3.340	3.340	0	0
Altri debiti	11.070	757	11.827	11.827	0	0
Totale debiti	6.826.725	(472.795)	6.353.930	698.029	5.655.901	3.325.162

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono relativi a società o enti di nazionalità italiana.

Area geografica	Italia	Totale
Obbligazioni	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0
Debiti verso banche	6.223.192	6.223.192
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	110.904	110.904
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso imprese controllanti	0	0
Debiti tributari	4.667	4.667
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.340	3.340
Altri debiti	11.827	11.827
Debiti	6.353.930	6.353.930

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso banche	6.196.742	0	0	6.196.742	26.450	6.223.192
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	0	0	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	110.904	110.904
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	0	0
Debiti tributari	0	0	0	0	4.667	4.667
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	3.340	3.340
Altri debiti	0	0	0	0	11.827	11.827
Totale debiti	6.196.742	0	0	6.196.742	157.188	6.353.930

La società dispone ad oggi di una linea di credito dell'ammontare di euro 1.000.000 aperta con la Banca Popolare di Bergamo - Gruppo UBI Banca da utilizzare per elasticità di cassa.

Nel corso del 2005 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario per l'importo di euro 10.000.000 che prevede un piano di rimborso ventennale (scadenza il 21.09.2025) con un tasso annuo nominale pari all'Euribor 6 mesi + spread 0,7 punti percentuali.

La scadenza dell'attuale linea di credito a breve pari a complessivi euro 1.000.000 è prevista per il 30 aprile 2016 quanto a euro 750.000 mentre è a revoca quanto ai restanti euro 250.000. Alla luce del piano economico-finanziario del periodo 2015-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al progetto di bilancio dell'esercizio 2015, è intenzione della società richiedere alla Banca - che per le vie brevi ha già assentito - di ampliare la linea di credito a revoca da euro 250.000 a euro 350.000 e, contestualmente, di non rinnovare a scadenza la linea di credito di euro 750.000.

Al 31.12.2015 la linea di credito risultava utilizzata per euro 26.450.

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto, in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale iniziale di euro 10.000.000 (oggi pari ad euro 6.196.742) a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento sopra citato ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo.

Il contratto di IRS scadrà nel marzo 2021.

Al 31 dicembre 2015 il fair value di tale contratto IRS prevede un mark to market negativo pari a euro 1.063.266.

I "debiti verso fornitori" al 31.12.2015 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Debiti verso fornitori	20.195	17.847
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	90.709	54.059
Totale	110.904	71.906

I "debiti tributari" al 31.12.2015 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Erario c/ritenute da versare	4.666	7.331
Erario c/rivalutazione TFR	1	3
Totale	4.667	7.334

I "debiti verso istituti di previdenza" al 31.12.2015 risultano così costituiti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Debiti vs. Inps dipendenti	3.328	3.760
Debiti vs. Fondo Est	12	12
Totale	3.340	3.772

La voce "Altri debiti" al 31.12.2015 risulta così costituita:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Debiti vs. dipendenti	11.759	10.128
Spese postali	68	81
Amministratori c/compensi	0	861
Totale	11.827	11.070

Ratei e risconti passivi

La voce "Ratei e risconti passivi" al 31.12.2015 ammonta a Euro 2.751.518.

I ratei e risconti passivi aventi durata superiore ai cinque anni ammontano ad euro 1.993.271.

I risconti passivi sui contributi conto impianti pari ad euro 2.626.080, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia per la costruzione del Polo Fieristico da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

Nell'Accordo di Programma sottoscritto con la Regione Lombardia per la realizzazione del Polo Fieristico Permanente Polivalente della provincia di Bergamo, si prevedeva l'erogazione di un contributo complessivo pari ad Euro 4.648.112, contributo che è già stato incassato completamente dalla società alla data di chiusura del presente bilancio.

I risconti passivi su contributo impianti specifici pari ad euro 35.350, si riferiscono al residuo del contributo erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 relativo alla realizzazione di interventi per l'incremento del sistema di sicurezza interna ed esterna TVCC e dell'infrastruttura Wireless per la connettività Wi-Fi, da rilasciare negli esercizi futuri in proporzione agli ammortamenti che verranno effettuati.

I risconti passivi pari ad euro 3.808 sono relativi al riaddebito alla società Promoberg delle spese di manutenzione per la quota di competenza del 2016.

I ratei passivi, pari ad euro 86.280, sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento ottenuto nel 2005 dal Gruppo UBI Banca per euro 12.845 e dagli interessi sull'interest rate swap per euro 73.435.

Modalità di trattamento dei contributi

Il primo contributo erogato è specificatamente legato alla realizzazione e acquisizione di beni strumentali (fabbricati e impianti); il secondo contributo è specificatamente legato all'acquisto di attrezzature informatiche e telematiche.

Per entrambi i contributi appare evidente la correlazione tra i contributi erogati e le finalità specifiche per le quali i contributi sono concessi, e, conseguentemente, gli stessi hanno la natura di contributi in conto impianti.

I contributi conto impianti sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi come previsto dai principi contabili, ovvero come ricavi anticipati da riscontare ed hanno concorso a formare il reddito di impresa in stretta correlazione con il processo di ammortamento dei beni ai quali ineriscono, in misura proporzionale alle quote di ammortamento imputate in ciascun esercizio.

Conseguentemente in funzione della durata dell'ammortamento una quota del risconto risulta esigibile oltre i cinque anni.

Calcoli relativi all'anno 2015

I contributi sono assoggettati a tassazione indirettamente, in quanto le quote di ammortamento sono rettifiche dai contributi di competenza iscritti nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Questo principio è applicato soltanto alle opere oggetto di attribuzione del contributo e non anche alle altre immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Le quote di contributo imputate all'esercizio sono pari al 17,87% (per il primo contributo) e al 42,97% (per il secondo contributo) delle quote di ammortamento dei beni oggetto di contributo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	95.589	(9.309)	86.280
Aggio su prestiti emessi	0	0	0
Altri risconti passivi	2.826.233	(160.995)	2.665.238
Totale ratei e risconti passivi	2.921.822	(170.304)	2.751.518

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

La voce "Valore della produzione" al 31.12.2015 ammonta ad euro 1.990.322 ed è così composta:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.707.488	1.589.736
Altri ricavi e proventi	282.834	295.803
Totale	1.990.322	1.885.539

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" è determinata dai proventi ottenuti a seguito della concessione in locazione all'Ente Fiera Promoberg del Polo Fieristico Permanente Polivalente di Bergamo, il cui contratto risulta in scadenza al 31 dicembre 2017.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Proventi da locazioni	1.032.914
Locazione bar	125.000
Gestione parcheggio	147.185
Servizi energia e manutenzione	280.515
Servizi vari	6.874
Integrazione canone	115.000
Totale	1.707.488

Categoria di attività	Valore esercizio precedente
Proventi da locazioni	1.032.914
Locazione bar	115.000
Gestione parcheggio	160.552
Servizi energia e manutenzione	274.233
Servizi vari	7.037
Totale	1.589.736

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.707.488
Totale	1.707.488

La voce "Altri ricavi e proventi", pari ad euro 282.834, è determinata dalla quota di contributi c/impianti e dai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico la cui installazione e messa in opera è terminata durante i primi mesi del 2011.

I contributi c/impianti si riferiscono alla quota di competenza dei contributi conto impianti ottenuti dalla Regione Lombardia in base all'Accordo di Programma e al contributo erogato nell'anno 2008 per gli interventi di potenziamento del sistema di sicurezza e contabilizzati sulla base degli ammortamenti dei beni ai quali si riferiscono.

I proventi legati all'impianto fotovoltaico sono di seguito illustrati:

Descrizione	31.12.2015
Tariffa incentivante riconosciuta dal GSE	95.154
Riaddebito energia da fotovoltaico	10.087
Ritiro dedicato	3.609
Totale	108.850

In conformità a quanto previsto dall'art.26 comma 3, del Decreto Legge 24.06.2014 n.91 così come convertito con Legge dell'11.08.2014 n.116, a partire dall'1 gennaio 2015 la tariffa incentivante riconosciuta dal GSE è stata oggetto di rimodulazione secondo le tabelle previste dal Decreto del 17.10.2014.

La rimodulazione viene effettuata considerando il residuo dell'incentivo e, relativamente all'esercizio 2015, è stata riconosciuta una tariffa pari all' 85,23% della tariffa originaria.

Costi della produzione

La voce "Costi della produzione" al 31.12.2015 è pari ad Euro 1.802.986 come di seguito dettagliata:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Materie prime, sussidiarie e merci	292	1.440
Servizi	486.595	482.162
Personale dipendente	87.052	85.652
Amm.to immobilizzazioni immateriali	9.631	10.688
Amm.to immobilizzazioni materiali	994.716	994.899
Altri accantonamenti	15.061	57.648
Oneri diversi di gestione	209.639	210.160
Totale	1.802.986	1.842.649

I Costi per servizi pari a euro 486.595 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Utenze	158.029	166.880
Assicurazioni	44.326	43.483
Costi amministrativi	1.473	853
Elaborazione dati	15.000	15.000
Pulizia locali	22.400	27.250
Associazioni	3.500	6.300
Compensi sindaci e revisori	27.967	32.191
Compensi amministratori	9.773	21.901
Consulenze tecniche	10.299	11.585
Spese legali	5.189	0
Servizi di manutenzione	185.783	153.059
Altri costi diversi	2.856	3.660
Totale	486.595	482.162

Il costo del Personale dipendente pari a euro 87.052 risulta così dettagliato:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Salari e stipendi	61.654	61.071
Oneri sociali	18.962	18.827
Trattamento fine rapporto	4.266	4.154
Altri costi	2.170	1.600
Totale	87.052	85.652

La voce "costi per il personale dipendente" comprende l'intera spesa per il personale ivi compresi i miglioramenti di merito, il costo delle ferie non godute e gli accantonamenti operati in base a disposizione di legge e dei contratti collettivi. Al 31.12.2015 la società ha un solo dipendente, impiegato tecnico.

Gli Oneri diversi di gestione pari a euro 209.639 risultano così dettagliati:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Tributo di bonifica	4.975	4.889
I.M.U.	191.932	191.932
Imposta di registro	10.329	10.329
Altri oneri	2.403	3.010
Totale	209.639	210.160

Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi e oneri finanziari" al 31.12.2015 ammonta a euro (331.508).

I proventi finanziari sono pari ad euro 2 e sono relativi agli interessi attivi su depositi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari al 31.12.2015 ammontano complessivamente ad euro 331.510 e sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Interessi passivi su c/c	38	71.273
Commissioni disponibilità fondi	514	1.446
Interessi passivi su mutuo ipotecario	57.628	74.668
Interessi passivi IRS	271.875	277.043
Interessi passivi dilazione ICI	154	0
Commis.bancarie fideiussione posticipo imposte	1.301	0
Totale	331.510	424.430

Si evidenzia il sensibile calo degli oneri finanziari dovuti al perfezionamento dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale ed al progressivo ammortamento del debito bancario sia in conto mutuo che in conto IRS.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	331.356
Altri	154
Totale	331.510

Proventi e oneri straordinari

I proventi e oneri straordinari, pari ad euro 27.487, sono così costituiti:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014
Proventi straordinari	28.207	7.813
Oneri straordinari	(720)	(9.397)
Totale	27.487	(1.584)

I proventi straordinari, pari ad euro 28.207, sono così costituiti:

- sopravvenienze attive c/spese: euro 2 relativi ad una nota di credito ricevuta a storno dei corrispettivi 2013 da parte del GSE;
- sopravvenienze attive straordinarie: euro 384 relativi al conguaglio dell'energia elettrica 2014 riaddebitata a Promoberg e a minori spese per la revisione del bilancio 2014;
- proventi vari straordinari: euro 27.821 relativi alla trasformazione dell'eccedenza ACE 2014 in credito d'imposta IRAP, secondo le disposizioni richiamate in precedenza.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 720, sono così costituiti:
- sopravvenienze passive relative a costi di competenza degli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Relativamente all'esercizio 2015 la società presenta reddito imponibile ai fini IRAP.

L'onere per l'imposta corrente è pari ad euro 15.860.

A riduzione del costo per IRAP è stato iscritto un provento di euro (61.316) per effetto della conversione dell'eccedenza ACE 2015 in credito IRAP in base alla normativa indicata in precedenza.

Le perdite fiscali al 31.12.2015 ammontano a euro 3.189.349.

Non sono state stanziato imposte anticipate in quanto non vi sono, allo stato ed in via prudenziale, le condizioni richieste dai principi contabili per la loro iscrizione.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	0
Quadri	0
Impiegati	1
Operai	0
Altri dipendenti	0
Totale Dipendenti	1

Compensi amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi, al lordo dei contributi previdenziali di legge e dei rimborsi spese, spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

	Valore
Compensi a amministratori	9.773
Compensi a sindaci	17.590
Totale compensi a amministratori e sindaci	27.363

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi alla Società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.377
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.377

Rendiconto finanziario

Schema n.1: Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto (OIC 10)

	2015	2014
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(71.229)	(397.713)
Imposte sul reddito	(45.456)	14.590
Interessi passivi/(interessi attivi)	331.508	424.429
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	214.823	41.306
<u>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</u>		
Accantonamenti ai fondi	18.932	61.444
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.004.347	1.005.587
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	(161.819)	(161.819)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.076.283	946.518
<u>Variazioni del capitale circolante netto</u>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(81.646)	15.888
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	38.998	(52.362)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(1.995)	(1.604)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	824	533
Altre variazioni del capitale circolante netto	(47.941)	(25.203)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	984.523	883.770
<u>Altre rettifiche</u>		
Interessi incassati/(pagati)	(340.817)	(446.173)
(Imposte sul reddito pagate)	(8.754)	(16.041)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(125.107)	-
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	509.845	421.556
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	509.845	421.556
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
(Investimenti)	(400)	(453)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
(Investimenti)	-	(32.828)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(400)	(33.281)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<u>Mezzi di terzi</u>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	16.275	(2.877.809)
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	(525.726)	(510.553)
<u>Mezzi propri</u>		
Aumento di capitale a pagamento	-	3.000.001
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(509.451)	(388.361)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(6)	(86)
Disponibilità liquide al 1° gennaio	587	673
Disponibilità liquide al 31 dicembre	581	587

Nota Integrativa parte finale

Operazioni con le parti correlate

Nell'esercizio 2015 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Altre informazioni

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che il presente Bilancio rappresenta con chiarezza, in modo veritiero e corretto, la Situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il Risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del C.d.A.
comm. Giovanni Paolo Malvestiti
Bergamo, 22 marzo 2016

BERGAMO FIERA NUOVA SPA
ALLEGATO 1 alla Nota Integrativa al 31.12.2015

Variazioni nelle voci di patrimonio netto
Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto anno 2014
Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 4

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.820.823			2.054.795				11.875.618
Riserva da soprapprezzo delle azioni				945.206				945.206
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale								
Riserve statutarie								
Riserva per azioni proprie in portafoglio								
Riserva straordinaria o facoltativa								
Riserva per acquisto azioni proprie								
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod.Civ.								
Riserva azioni (quote) della società controllante								
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi								
Varie altre riserve					1			-1
Totale altre riserve								-1
Utili (perdite) portati a nuovo	-781.348		-1.081.499					-1.862.847
Utile (perdita) dell'esercizio in corso	-1.081.499		1.081.499				-397.713	-397.713
Totale patrimonio netto	7.957.976			3.000.001	1		-397.713	10.560.263



**BERGAMO
FIERA
NUOVA S.p.A.**

Sede legale: Via Lunga – 24100 Bergamo
Capitale sociale Euro 11.875.618,00 i.v.

Relazione degli amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31.12.2015
(Gli importi sono espressi in Euro)

Signori Azionisti,
la seguente relazione, redatta a norma dell'articolo 2428 del codice civile, Vi illustra la situazione della società ed i fatti più significativi che hanno caratterizzato l'esercizio 2015.

Attività

La società, proprietaria del complesso fieristico, ne gestisce le manutenzioni ordinarie e straordinarie ed organizza una manifestazione, la fiera di S. Alessandro.

Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società nell'esercizio 2015 sono di seguito indicati e sono relativi rispettivamente alla concessione in locazione del complesso immobiliare all'Ente Fiera Promoberg, alla quota parte di contributi conto impianti erogati dalla Regione Lombardia in base all'Accordo di Programma, alla quota parte di contributo conto impianti erogato dalla Regione Lombardia nell'anno 2008 per gli interventi di incremento del sistema di sicurezza e dai proventi ottenuti dall'impianto fotovoltaico.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.707.488	1.589.736	117.752
Contributi c/impianti	161.819	161.819	-
Altri ricavi	121.015	133.984	(12.969)
Totale	1.990.322	1.885.539	104.783

Costi

I costi sostenuti dalla società nell'esercizio 2015 sono di seguito indicati e sono relativi alla attività di gestione ordinaria della società.

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	292	1.440	(1.148)
Servizi	486.595	482.162	4.433
Personale dipendente	87.052	85.652	1.400
Amm.to immobilizzazioni immateriali	9.631	10.688	(1.057)
Amm.to immobilizzazioni materiali	994.716	994.899	(183)
Altri accantonamenti	15.061	57.648	(42.587)
Oneri diversi di gestione	209.639	210.160	(521)
Totale	1.802.986	1.842.649	(39.663)

Gli altri accantonamenti si riferiscono all'adeguamento degli interessi al 2% dovuti sull'imposta ICI/IMU dall'anno 2008 all'anno 2013.

Si rimanda alla nota integrativa per un maggiore dettaglio.

Gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria è negativo e pari ad euro (331.508).
La composizione della voce "Proventi ed oneri finanziari" e la variazione rispetto all'esercizio precedente, vengono di seguito riportate:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Proventi finanziari	2	1	1
Oneri finanziari	(331.510)	(424.430)	92.920
Totale	(331.508)	(424.429)	92.921

Gli oneri finanziari al 31.12.2015 ammontano complessivamente ad euro 331.510 e sono costituiti dagli interessi passivi per l'utilizzo del fido su conto corrente per euro 38, dalle commissioni bancarie sulla disponibilità fondi per euro 514, dagli interessi passivi sul mutuo ipotecario pari ad euro 57.628, dagli interessi passivi sull'IRS per euro 271.875, dagli interessi passivi per dilazione ICI 2008-2011 per euro 154 e dalle commissioni bancarie per il rilascio di una fidejussione per euro 1.301.

Si evidenzia il sensibile calo degli oneri finanziari dovuti al perfezionamento dell'operazione di aumento a pagamento del capitale sociale ed al progressivo ammortamento del mutuo ipotecario e dell'IRS.

Proventi e oneri straordinari

La voce risulta così composta:

Descrizione	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Proventi straordinari	28.207	7.813	20.394
Oneri straordinari	(720)	(9.397)	8.677
Totale	27.487	(1.584)	29.071

I proventi straordinari, pari ad euro 28.207, sono così costituiti:

- sopravvenienze attive c/spese: euro 2 relativi ad una nota di credito ricevuta a storno dei corrispettivi 2013 da parte del GSE;
- sopravvenienze attive straordinarie: euro 384 relativi al conguaglio dell'energia elettrica 2014 riaddebitata a Promoberg e a minori spese per la revisione del bilancio 2014;
- proventi vari straordinari: euro 27.821 relativi alla conversione dell'eccedenza ACE 2014 in credito d'imposta IRAP ex art. 19 comma 1 D.L. 91/2014 convertito nella Legge 116/2014.

Gli oneri straordinari, pari ad euro 720, sono così costituiti:

- sopravvenienze passive relative a costi di competenza degli esercizi precedenti.

Andamento e risultati della gestione

La gestione dell'esercizio 2015 chiude con una perdita ante imposte di euro (116.685) contro euro (383.123) del 2014.

La diminuzione della perdita ante imposte di euro 266.438 rispetto all'esercizio precedente, è essenzialmente ascrivibile alla diminuzione degli oneri finanziari per euro 92.921 e all'aumento dei ricavi per euro 105.000.

Dopo l'accantonamento delle imposte, la perdita netta dell'esercizio è pari ad euro (71.229).

Il patrimonio netto è pari a euro 10.489.036 e registra un decremento pari a euro 71.227.

Evoluzione prevedibile della gestione

A questo riguardo richiamiamo pienamente il contenuto del piano economico-finanziario del periodo 2015-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al progetto di bilancio dell'esercizio 2015.

In questa sede basti osservare come, tenuto conto delle assunzioni di base sulle quali si fonda il predetto piano economico-finanziario da intendersi qui integralmente richiamate, la società veda ormai prossimo il raggiungimento dell'equilibrio economico e abbia già conquistato un sostanziale equilibrio finanziario.

D'altro canto l'aumento di capitale perfezionato nel 2014, unitamente alla progressiva riduzione degli oneri finanziari per effetto dell'ammortamento sia del debito che dell'IRS, ha consentito un radicale ed immediato miglioramento dei risultati economici della società. A ciò ha contribuito ovviamente anche il costante e scrupoloso monitoraggio dei costi aziendali operato dagli amministratori.

In assenza di fatti straordinari ad oggi non prevedibili, gli amministratori sono ragionevolmente convinti che nel medio termine la società possa fornire ai propri azionisti lusinghiere performances.

Vale la pena di segnalare inoltre che, nel corso del 2016, la società procederà alla redazione del modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e all'implementazione degli adempimenti recati dalla Legge 190/2012, con la preziosa consulenza di esperti in materia e ciò al fine di allinearsi ai migliori standard di settore.

Investimenti

Nel corso del 2015 la società non ha effettuato investimenti rilevanti. Ha tuttavia provveduto alla costante manutenzione dei cespiti aziendali al fine di mantenerne l'efficienza funzionale.

Rapporti con parti correlate

Nell'esercizio 2015 non sono state poste in essere operazioni atipiche o inusuali e tutte le transazioni con parti correlate sono avvenute a condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Azioni proprie

Alla data di chiusura dell'esercizio la società non deteneva, né direttamente né indirettamente, azioni proprie.

Nel corso del 2015 non sono state effettuate operazioni di compravendita aventi ad oggetto le suddette azioni.

Dati sull'occupazione

Al 31.12.2015 la società ha un dipendente, impiegato tecnico, addetto alle manutenzioni e alla gestione e supervisione degli impianti al servizio del polo fieristico.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non sono avvenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

Strumenti finanziari

La società ha adottato una politica in virtù della quale una percentuale della propria esposizione alle variazioni dei tassi di interesse su finanziamenti è a tasso fisso.

Al fine di raggiungere un mix adeguato di esposizione di tassi d'interesse fissi e variabili, è stato sottoscritto in data 28 luglio 2006, un contratto di interest rate swap per un nozionale di euro 10.000.000 a copertura del rischio di variazione del tasso di interesse sul finanziamento ipotecario ottenuto dalla Banca Popolare di Bergamo. Il nozionale al 31 dicembre 2015 è pari a 6.196.742 euro e corrisponde all'importo del debito finanziario.

In considerazione della tipologia produttiva e della struttura finanziaria della società, non è stato necessario porre in essere strumenti finanziari volti alla copertura del rischio di cambio e di prezzo.

Destinazione del risultato di esercizio

Si propone all'Assemblea di rinviare a nuovo la perdita di esercizio.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del C.d.A.
comm. Giovanni Paolo Malvestiti

Bergamo, 22 marzo 2016



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Camozzi, 5
24121 BERGAMO BG

Telefono +39 035 240218
Telefax +39 035 240220
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Bergamo Fiera Nuova S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Bergamo Fiera Nuova S.p.A., con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Bergamo Fiera Nuova S.p.A. al 31 dicembre 2015.

Bergamo, 13 aprile 2016

KPMG S.p.A.



Ivan Lucci
Socio